

RICCHEZZA INAUGURATA LA ZONA DELLE ROTTE DELLA FAUNA SELVATICA

Un'oasi di 170 ettari per i migratori

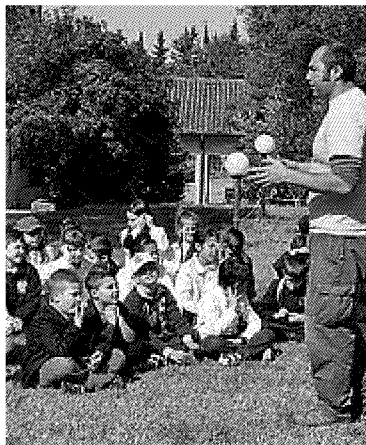
Istituita dalla Provincia e approvata del Piano faunistico venatorio



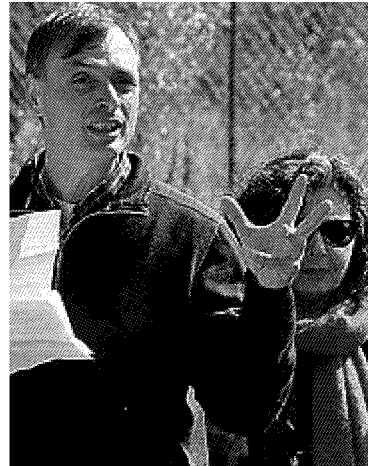
Focus

Taglio del nastro con molte istituzioni

All'evento erano presenti l'assessore Arsenio Carosi, Massimo Machetti (Provincia), Luciano Monaci (Atc Gr7), Claudio Del Re (Terre regionali toscane) e Lucia Venturi (Parco naturale della Maremma)



IMPEGNO Un operatore di Legambiente con i bambini



«PALADINI» Angelo Gentili e Lucia Venturi

CENTOSETTANTUNO ettari di area protetta per un'oasi incontaminata dedicata alla migrazione dell'avifauna. È stata inaugurata ieri la Zona di protezione delle rotte migratorie (zpm) a Rispeccia, una zona di passaggio strategico per la migrazione della fauna selvatica tra la linea di costa, i monti dell'Uccellina e l'entroterra maremmano, dove passano diverse specie di uccelli, alcune delle quali sono anche nidificanti, come il balestruccio. Ieri c'è stato il taglio del nastro e l'inaugurazione del percorso guidato di parte dell'area naturale: una zona istituita dalla Provincia di Grosseto con l'approvazione del Piano faunistico venatorio provinciale. Si tratta di un'area di 171 ettari, all'interno del Comune di Grosseto, composta da zone agricole aperte, da coltivazioni, pascoli e vede la presenza di alcune piante provviste di cavità idonee alla nidificazione dell'avifauna.

UN MONITORAGGIO dell'area ha rilevato la presenza, tra gli altri, di uccelli quali: assiolo, poiana, upupa, sparviero, balestruccio, tordo bottaccio, biancone e nibbio reale, oltre a mammiferi, rettili e anfibi. «L'inaugurazione della Zpm - ha spiegato Angelo Gentili, della segreteria nazionale di Legam-

biente Turismo -, ha un ruolo importantissimo nella gestione faunistica dell'area pre-Parco, e qualifica maggiormente il nostro Centro nazionale, dove ogni anno centinaia di studenti, turisti e gruppi organizzati svolgono attività di educazione ambientale, turismo sostenibile e attività scientifiche. Stimolare la popolazione locale a prendersi cura del territorio e a conoscere gli aspetti più importanti a livello naturali-

GENTILI

«L'area qualifica la zona preparco e lo stesso Centro nazionale di Legambiente»

stico è un'occasione vogliamo proporre a tutti i cittadini».

OLTRE alla presentazione del pannello informativo, che illustra ai visitatori le specie presenti nella Zpm e le rotte migratorie a livello internazionale, è stata anche inaugurata l'area con il taglio del nastro che darà il via anche ad attività naturalistiche come escursioni, laboratori didattici e avvistamenti in strutture dedicate che valorizzeranno ulteriormente l'intera area durante tutto l'anno.

Andrea Capitani



Monitoraggio degli uccelli

Sono presenti uccelli come: assiolo, poiana, upupa, sparviero, balestruccio, tordo bottaccio, biancone e nibbio reale



Tante le attività previste

Previste attività come escursioni, laboratori didattici e avvistamenti in strutture che valorizzeranno l'intera area

